



CONFERENZA DEI SINDACI
ZONA LIVORNESE
Comuni di Livorno Collesalvetti Capraia Isola

Delibera n. 5 del 30-06-2017

Oggetto: Protocollo di cooperazione tra i Servizi sociali dei Comuni associati della zona livornese ed il Centro per l'impiego di Livorno per l'implementazione e l'integrazione dei processi di presa in carico del sistema locale di sostegno all'inclusione attiva (SIA) – Approvazione e correlati adempimenti attuativi dell'Accordo-quadro ex D.GRT n.904/2016.

Il giorno 30 giugno, alle ore 9.30, presso la Sala Giunta del Palazzo municipale del Comune capofila di Livorno, si è riunita la Conferenza dei Sindaci della Zona livornese, così composta:

<i>Membri</i>	<i>Carica</i>	<i>Ente rappresentato</i>	<i>Quote al 1/1/2015</i>
Filippo Nogarini	Sindaco- Presidente CdS	Comune capofila di Livorno	90,293
Lorenzo Bacci	Sindaco - membro	Comune di Collesalvetti	9,475
Gaetano Guarente	Sindaco - membro	Comune di Capraia Isola	0,232
Tot. Quote associative =			100,000

Risultano presenti:

<i>componenti</i>	<i>assente</i>	<i>presente</i>	<i>Quote part.</i>
Ina Dhimjini – Assessore delegato dal Sindaco del Comune Livorno		x	90,293
Donatella Fantozzi–Assessore delegato dal Sindaco del Comune di Collesalvetti		x	9,475
Gaetano Guarente – Sindaco del Comune di Capraia-Isola		x	0,232
Tot. presenti e % Quote di partecipazione rappresentate =			3 100%

Presiede la seduta il Sindaco del Comune capofila Filippo Nogarini, assistito dalla Responsabile staff di Supporto tecnico e giuridico amministrativo, Enrica Pietra Caprina, con funzioni di responsabile del procedimento;

Visti gli Atti di Delega preventivamente trasmessi dai Sindaci del Comune di Livorno e del Comune di Collesalvetti e verificate la conformità alle vigenti disposizioni regolamentari;

Constatata la presenza della maggioranza dei membri e la rappresentanza delle quote di partecipazione prevista ai fini della validità della seduta,

La Conferenza Zonale dei Sindaci

VISTO il Regolamento della Conferenza Zonale dei Sindaci, coincidente con l'organo comune di governo dell'esercizio associato delle funzioni sociali dei Comuni della zona-distretto livornese, come approvato con propria Deliberazione n. 1 del 3 febbraio 2016;

VISTA la LR n.41/2005 disciplinante il sistema integrato di interventi e servizi sociali, come da ultimo modificata dalla LR 30 luglio 2014 n.45;

VISTA la LR n.40/2005 disciplinante l'organizzazione del SSR come da ultimo modificata dalla LR 28 dicembre 2015 n.84, attuativa del riordino di cui alla LR 16 marzo 2015 n. 28,

VISTA la Convenzione disciplinante l'esercizio associato delle funzioni di assistenza sociale dei Comuni della zona Livornese, come rinnovata e sottoscritta dai medesimi Comuni per il triennio 2016 – 2018 ai sensi dell'art.30 del TUEL ed in conformità con la citata LR 41/2005 e con le disposizioni di cui al Titolo III, Capo I e Capo II della L.R. n.68/2011 recante norme sul sistema delle autonomie locali e relative forme associative;

VISTA la Convenzione disciplinante l'esercizio integrato delle funzioni di assistenza socio-sanitaria dell'ambito territoriale della Zona Distretto Livornese, come approvata e sottoscritta dai Comuni associati della Zona Livornese e dall'A.usl di riferimento per il triennio 2016-2018, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 70 bis della citata LR n.40/2005;

PREMESSO che la Legge di stabilità 2016 (art.1 c.386 e c.387 lett.a della L. 28/12/ 2015 n.208) ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il fondo finalizzato a garantire l'attuazione del Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, individuando come priorità del Piano l'avvio su tutto il territorio nazionale di una misura statale di contrasto alla povertà a carattere strutturale di Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA);

VISTE le Linee Guida per l'attuazione del SIA, come approvate in Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 11/02/2016, in funzione della promozione e dell'omogeneità del modello di presa in carico e attuazione dei Progetti di inclusione sociale attiva rivolti ai beneficiari della suddetta misura di sostegno statale e dello sviluppo della necessaria integrazione intersistemica della relativa offerta di prestazioni;

VISTO il Decreto interministeriale del 26-5-2016, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze istituisce e disciplina, in attuazione della citata Legge di stabilità, la nuova misura statale di contrasto della povertà denominata "Sostegno all'Inclusione Attiva"(SIA), attribuendo ai Comuni, e per essi ai competenti ambiti territoriali sovra-comunali di cui alla L.328/2000, la responsabilità dell'istruttoria delle istanze di accesso e della presa in carico dei beneficiari della misura secondo le modalità di cui alle citate linee guida nazionali;

VISTA la D.GRT n.940 del 27-09-2016, di approvazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Regione Toscana (Direzioni Diritti di cittadinanza e coesione sociale, Lavoro e Istruzione Formazione) e ANCI Toscana, disciplinante le modalità di coordinamento delle attività di sostegno all'inclusione attiva in ambito regionale e le connesse e necessarie modalità di integrazione intersistemica tra i servizi socio-sanitari e i servizi regionali di riferimento per l'accesso al mercato del lavoro e ai relativi percorsi formativi;

VISTO il Decreto interministeriale del 16 marzo 2017, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, allarga la platea dei beneficiari del SIA modificando in senso estensivo la disciplina dei requisiti di accesso alla misura;

VISTO il Progetto zonale di implementazione e rafforzamento del sistema locale di Sostegno all'Inclusione Attiva, come approvato con propria Deliberazione n.5 del 6 ottobre 2016 ed ammesso a finanziamento a valere sul PON-FSE "inclusione" 2014-2020 con D.D. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n.11 del 31 gennaio 2017 per tot. € 609.734,00 per il triennio 2017-2019, in funzione della necessaria, adeguata ed omogenea strutturazione degli assetti organizzativi degli ambiti territoriali locali istituzionalmente responsabili della gestione della misura destinata ad andare a costituire, nella prospettiva prefigurata dalla vigente normativa nazionale, un primo LEP sociale di cui all'art.117 della costituzione;

VISTA la sopravvenuta Legge Delega 15/03/2017 n.3 per il Contrasto della povertà unitamente al relativo ed atteso Decreto Legislativo attuativo, come approvato in via preliminare dal Consiglio dei ministri l'8 giugno 2017, che disciplina ed introduce, a decorrere dal 1 gennaio 2018, il Reddito di Inclusione (REI), quale misura nazionale unica di contrasto della povertà a carattere strutturale, condizionata dall'adesione ad un progetto personalizzato di inclusione sociale attiva, e pertanto destinata a sostituire il SIA fermo restando il modello integrato di presa in carico e sostegno all'inclusione attiva dei destinatari,

attualmente in corso di implementazione a livello locale su tutto il territorio nazionale a cura dei competenti ambiti territoriali intercomunali di cui alla L.328/2000;

CONSIDERATO che il modello di sostegno all'inclusione attiva prefigurato dalla vigente, sopra citata normativa nazionale e regionale prevede tra l'altro che i Comuni promuovano accordi di collaborazione in rete con le amministrazioni competenti sul territorio in materia di servizi per l'impiego, tutela della salute e istruzione/formazione, sostegno all'alloggio, nonché con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, in funzione dello sviluppo della necessaria cooperazione intersistemica e del consolidamento di una rete di interventi e servizi coordinata, integrata e funzionale all'obiettivo dell'inclusione sociale e lavorativa dei cittadini e delle famiglie a più alto rischio di povertà;

CONSIDERATA la consistenza della domanda di sostegno all'inclusione attiva registrata sul territorio, che sulla base dei dati monitorati e diffusi dalla Regione toscana si attesta significativamente al di sopra della media regionale ed è destinata almeno a raddoppiare nel corrente esercizio per effetto dell'estensione dei requisiti di accesso di cui al citato Decreto interministeriale del 16 marzo 2017;

CONSIDERATO che in attuazione del citato Progetto zonale di implementazione e rafforzamento del sistema locale di Sostegno all'Inclusione Attiva, sono state tra l'altro avviate le azioni finalizzate a promuovere e consolidare la relativa e indispensabile rete di partenariato in coerenza con le Linee Guida nazionali e con le previsioni dell'Accordo quadro regionale di cui alla D.GRT n.940/2016, tra cui in primis quelle destinate a promuovere la necessaria integrazione operativa con i servizi per l'impiego di riferimento per lo sviluppo delle opportunità di accesso al lavoro dell'utenza a più alto rischio di esclusione sociale;

VISTA il Protocollo di cooperazione tra i servizi di assistenza sociale territoriale dell'associazione dei Comuni della zona livornese ed il Centro per l'impiego di Livorno (C.P.I.), come predisposto a tale scopo dalle competenti strutture di staff della gestione associata di concerto con lo stesso C.P.I. in attuazione del progetto zonale di implementazione del SIA ed in piena conformità con la citata D.GRT 940/2016, ed allegato alla presente Deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Sub. All. A);

CONSIDERATO che il suddetto Protocollo di cooperazione risponde all'esigenza di promuovere la presa in carico integrata e multidimensionale dei cittadini a più alto rischio di povertà e marginalità sociale unitamente all'efficacia dei relativi Progetti/interventi di inclusione sociale attivata;

CONSIDERATO inoltre che per le medesime finalità promozionali del sistema territoriale di sostegno all'inclusione attiva si rende necessario concorrere all'implementazione delle relative modalità di coordinamento regionale e alla composizione della preposta cabina di regia, così come disciplinate dall'Accordo di collaborazione quadro RT-ANCI toscana approvato con D.GRT n. 940/2016, secondo adeguati criteri di rappresentatività dei territori interessati, delle relative specificità e dei connessi modelli locali di organizzazione e gestione del SIA (SdS; Comune capofila del titolare esercizio associato e delega alla A.usl nell'ambito delle Convenzioni zonali per l'integrazione socio-sanitaria);

VISTA la Nota n.40060 del 30 marzo 2017, con la quale, per gli scopi di cui sopra, il Presidente di questa Conferenza, Sindaco del Comune capofila di Livorno, nell'esercizio delle proprie funzioni di rappresentanza della stessa Conferenza e di rappresentante legale dell'ente delegato e responsabile della gestione del SIA zonale ai sensi del Vigente atto associativo e del Progetto ammesso a finanziamento, comunica l'adesione della zona livornese al suddetto Accordo di collaborazione RT-ANCI Toscana, candidando a far parte della Cabina di regia di cui all'art.6 dell'accordo medesimo il Coordinatore sociale di zona, nonché designato referente tecnico rappresentante di ambito per l'attuazione del SIA (Allegato semplice sub.B);

VISTA la Nota n.75339 del 16 giugno 2016, con la quale la direzione della gestione associata sociale, per quanto di competenza in risposta alle richieste della Regione toscana indirizzata

alle titolari Presidenze di zona e alle direzioni di ambito responsabili dell'attuazione del SIA di cui alle Note n.293917 e 293918 del 08/06/2017, comunica il nominativo del tecnico rappresentante/referente di ambito richiamando la sopra citata Nota del Presidente CdS zonale e ribadendo la relativa designazione, come peraltro già risultante dalla definizione della macrostruttura gestionale del Progetto Zonale di implementazione del SIA approvato da questa Conferenza con la D.n.5/2016 e ammesso a finanziamento a valere sul PON-FSE inclusione 2014-2020 dalla competente Autorità di Gestione ministeriale;

VISTO il positivo parere di regolarità tecnica del responsabile del procedimento;

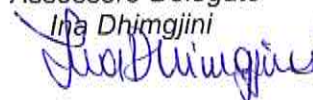
*Con votazione palese e unanime della maggioranza dei presenti e
la rappresentanza del **100%** delle quote di partecipazione decisionale dei membri*

Delibera

1. Di apprezzare ed approvare il Protocollo di cooperazione tra i Servizi di assistenza sociale dell'associazione dei Comuni della zona livornese ed il Centro per l'impiego di Livorno finalizzato all'implementazione e integrazione dei processi di presa in carico del sistema locale di sostegno all'inclusione attiva, come allegato e parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione (Sub. Allegato A);
2. Di dare mandato alla competente Direzione della gestione associata per ogni atto conseguente e necessario all'attuazione del Protocollo di cooperazione di cui al punto 1 del dispositivo;
3. Di Ratificare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'adesione dell'ambito territoriale della zona livornese all'Accordo di collaborazione Regione Toscana-ANCI Toscana approvato di cui alla D.GRT n.940/2016 come comunicata dalla Presidenza con Nota n.40060 del 30 marzo 2017, confermando la candidatura del Coordinatore sociale di zona, nonché designato coordinatore e referente tecnico di ambito per le attività di implementazione del SIA di cui al Progetto zonale, a far parte della Cabina di Regia di cui all'art.6 del medesimo Accordo;
4. Di trasmettere la presente Deliberazione, corredata dalla comunicazione della candidatura di cui al punto 3 del dispositivo, alla Conferenza Aziendale dei Sindaci dell'Area Vasta Nordovest per ogni adempimento necessario alla definizione della composizione della Cabina di Regia e coordinamento tecnico di cui all'art.6 dell'Accordo di collaborazione Regione Toscana – ANCI Toscana secondo condivisi ed idonei criteri di rappresentatività dei territori interessati e delle relative specificità in ordine alle modalità organizzative e gestionali del sistema di sostegno all'inclusione attiva e all'incidenza della relativa domanda;
5. Di pubblicare la presente Deliberazione all'albo pretorio telematico del Comune capofila della Zona per la durata di 15 giorni consecutivi a far data dalla sottoscrizione;

IL PRESIDENTE

Assessore Delegato

Ing. Dhimgjini


Allegati parte integrante: n.1:

Allegato A – Protocollo di cooperazione Servizi sociali della Zona livornese e C.P.I. di Livorno attuativo del progetto di implementazione del SIA;

Allegati semplici: n. 1:

Nota del Presidente CdS-Sindaco Comune capofila di Livorno n.40060/2017

Pubblicazione Albo Pretorio: X

Parere favorevole di regolarità tecnica
ai sensi dell'art.49 del D.lgs 267/2000

Il Responsabile del procedimento



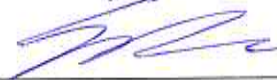
Certificato di Pubblicazione

La presente Deliberazione viene pubblicata oggi all'albo pretorio e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi

Livorno, li

3/07/2017

La responsabile



Da partecipare a:

- Direzione Gestione Associata-Responsabile attuazione SIA
- Conferenza dei Sindaci Aziendale dell'Area Vasta Nordovest